



Reggio Emilia, 11/02/2025

CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE

Il giorno 11 febbraio 2025 ore 15.00-17.00 si è tenuto l'incontro di consultazione delle Parti Interessate dei Corsi di Studio: Terapia Occupazionale, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Logopedia, Fisioterapia.

L'iniziativa si inserisce nel quadro del processo di accreditamento e di monitoraggio della qualità dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ed è volto a favorire una sempre maggiore adesione tra i contenuti dei Corsi di Studio erogati dall'Ateneo e le esigenze espresse dagli Stakeholders.

La consultazione si è svolta in modalità mista (sia telematica che in presenza).

All'evento erano presenti numerosi stakeholders ai quali è stato inoltrato l'invito di partecipazione in data 17/12/2025 (**Allegato 1**) e distribuito un questionario ad hoc (**Allegato 2**) per documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate stesse.

Hanno preso parte all'incontro:

Abriani Sonia - Tutor CdS Fisioterapia
Anesi Alexandre - Presidente CdS Logopedia
Armani Tania - AOU Baggiovara
Baccarani Erika - Ausl RE
Bottazzi Chiara - Responsabile Attività riabilitative territoriali AUSL Modena
Bottini Angelo - L' Ovile RE
Butul Doina - Asp RE città delle persone
Camellini Riccarda - Tribunale dei diritti del malato
Campos Politi Talita - Coress S.c. S.
Carnevale Gianluca - Presidente CdS Fisioterapia
Casalini Giulia - Tutor CdS Fisioterapia
Casini Stefania - Coordinatore Prof. Sanitarie, distretto di Modena
Catellani Sara - Direttore dell'attività didattica del CdS TRP
Colombini Beatrice - Gruppo CEIS MO
Crocchi Irene - DSM-DP AUSL MO
Di Bari Laura - Casa di cura Villa Verde
Ferrari Silvia - Presidente CdS TRP
Ghigini Elisabetta - DSM-DP AUSL PC
Giuggioli Dilia - Presidente CdS TO
Giusti Benedetta - Studente CdS Logopedia
Lodi Maria Teresa - rappresentante degli studenti CdS Fisioterapia
Losi Elisabetta - Direttore dell'attività didattica CdS Logopedia
Magnanini Francesca - Direttore dell'attività didattica CdS Fisioterapia
Marzo Giorgia - Studente CdS Logopedia



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Minozzi Rita - AUSL MO
Monti Andrea - AS RE
Morbili Ilenia - Tutor CdS Fisioterapia
Munari Clarissa - Tutor CdS TO
Odorici Francesco - Gruppo CEIS MO
Notari Camilla - Studente CdS Logopedia
Parisi Martina - Opera Pia
Pingani Luca - Professore Associato MED/48 presso Dip. BMN, Docente CdS TRP
Raia Eduardo - Coress S.c.S.
Sundas Laura - Coordinatore Prof. Sanitarie AUSL MO, Distretto di Sassuolo
Talassi Federica - TO Fondazione Mattioli Garavini
Ternelli Alice - Il Tortellante TO
Terzi Silvia - CdA Tecnici Riabilitazione Psichiatrica MO-RE
Ugolotti Daniela - Coop. Sociale Lo Stradello
Virga Mariano - Tutor CdS TRP
Volta Barbara - Direttore dell'attività didattica CdS Terapia Occupazionale
Zanobbi Marco - Isokinetic

Apri l'incontro il Prof. Gianluca Carnevale, in rappresentanza dei Corsi di Laurea che hanno organizzato la consultazione congiunta (CdS della classe 2 della Riabilitazione) ed esplicita le finalità dell'incontro. L'incontro avviene in modalità mista per favorire una maggior partecipazione degli invitati.

Il prof. Carnevale inizia la presentazione mostrando i dati della Classifica Censis delle Università italiane (edizione 2023-2024) in cui i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie Unimore si trovano al secondo posto. Spiega successivamente l'importanza della consultazione in quanto obiettivo fondamentale del Processo di Qualità dei Corsi di Studio: consente di mettere in atto azioni coordinate, anche dal punto di vista politico, e garantisce una programmazione didattica basata su un'adeguata disponibilità di risorse umane, di servizi e strutture da poter offrire agli studenti.

Il dialogo ed il confronto con le realtà territoriali permettono una costante revisione ed aggiornamento dell'offerta didattica e degli obiettivi formativi specifici oltre che l'adeguamento dei profili culturali e professionali sulla base dei cambiamenti relativi ai bisogni di salute emergenti e le potenzialità occupazionali. I corsi di studio non sono entità statiche, ma si devono confrontare con la realtà che è in continuo divenire e pone novità e cambiamenti costanti.

La presenza delle Parti Interessate promuove le professioni sanitarie nel contesto sociale della comunità e consente la loro partecipazione attiva al processo di formazione dei futuri professionisti.

Come avviene l'analisi della domanda di formazione? Qual è l'ambito territoriale dove i laureati andranno a lavorare? Cosa domanda il mercato del lavoro? Quali sono le P.I.? Esistono indagini di settore e dati occupazionali? Queste le principali domande che intervengono durante l'analisi della domanda di formazione e la definizione dei profili formativi.

Il Prof. Carnevale presenta le attività didattiche comuni a tutti i CdS (tutorato in ingresso, percorsi di adeguamento per le matricole per acquisizione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, docenze "mutuate",



laboratori interprofessionali, attività a libera scelta dello studente, orientamento in uscita). Fornisce inoltre dati di performance di ciascun CdS.

Dati AlmaLaurea*	CdS Logo	CdS TO	CdS Fisio	CdS TRP
Posti bando AA 2024/2025	23+1	28+2	39+1	28+2
N° studenti iscritti + Erasmus AA 2024/2025	66	72+2	114+ 1	81+1
N° studenti laureati (Mar. 2024/Nov 2024)	15	15	20	18

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DALLA LAUREA (Dati Alma Laurea Anno di indagine 2023)	CdS Logo	CdS TO	CdS Fisio	CdS TRP
Adeguatezza della formazione professionale	100%	100%	82%	82%
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (Molto Efficace/Efficace)	100%	87,5%	100%	100%
Utilizzo delle competenze acquisite (In misura elevata)	100%	86%	82%	91%
Tasso di occupazione	67%	88,9%	65%	85%*
Retribuzione mensile netta	€ 1.501	€ 1.483	€ 1.717	€ 1.348

Termina la presentazione evidenziando come i CdS possano essere una risorsa per tutti i portatori di interesse a fronte della collaborazione delle stesse al miglioramento dell'offerta formativa dei Corsi. I CdS, infatti, offrono: formazione per le guide di tirocinio, collaborazioni per progetti di ricerca, attività di consulenza per le singole sedi cliniche, revisioni bibliografiche, condivisione ed utilizzo di strumenti didattici per lo studente (check-list), diffusione/implementazione di buone pratiche.

Seguono gli interventi dei rappresentanti dei singoli CdS che mettono in evidenza i punti di forza del corso, le innovazioni, i progetti di internazionalizzazione e le risposte fornite al questionario proposto alle parti interessate.

Conclusi gli interventi di presentazione di ciascun CdS, si apre la discussione.



Intervengono:

Dott.ssa Elisabetta Ghigini (DSM DP - AUSL PC) che evidenzia la collaborazione con il CdS in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica da diversi anni e rimarca l'importanza di approfondimento di temi quali gli interventi in area adulti dei Disturbi dello Spettro Autistico, l'etnopsichiatria e l'organizzazione dei servizi alla luce del DM 77. La Dott.ssa Catellani riconosce che tali tematiche sono state inserite nel nuovo Manifesto degli Studi in vigore dall'Anno Accademico 2025/2026

Dott. Eduardo Raia in rappresentanza della Cooperativa Sociale Coress, che ha in organico Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica e Terapisti Occupazionali; i primi sono inseriti nei servizi educativi domiciliari e sono richieste competenze nell'ambito dell'analisi del comportamento e un aggiornamento continuo relativamente alle linee guida autismo; i secondi, professionisti sempre più richiesti, sono coinvolti nei servizi handicap adulto e socio-occupazionali e attività che favoriscono l'autonomia abitativa. Segnala inoltre che dal 2024 il nuovo CCNL delle Cooperative Sociali garantisce condizioni migliorative rispetto al precedente.

Il Dott. Andrea Monti prende la parola ringraziando per l'opportunità di avere studenti in tirocinio, loro accolgono studenti del primo anno, chiede un feedback da parte degli studenti sulla valutazione dell'esperienza di tirocinio. La Dott.ssa Magnanini risponde che verrà prontamente inviato tale riscontro, che il Corso di Studi ha già raccolto, consapevoli del fatto che si tratta di una prima e breve esperienza di tirocinio.

Interviene in seguito la Dott.ssa. Alice Ternelli (ASP Il Tortellante) chiedendo la possibilità di avere gli studenti per periodi di tirocinio più lunghi di quelli previsti perché all'interno il tempo attualmente previsto ritiene non possano essere affrontati tutti gli aspetti di interesse. Inoltre chiede un approfondimento in tema di autismo nell'adulto e non solo nell'infanzia, perché sempre più questa è la patologia di loro competenza. Risponde la Dott.ssa Volta indicando come questa richiesta possa essere accolta rispetto a situazioni specifiche approfittando anche dei tirocini a scelta dello studente. Aggiunge la Dott.ssa Magnanini che in ogni percorso di tirocinio gli studenti possono trovare alcune occasioni di apprendimento per sviluppare determinate competenze, solo al termine del percorso di studi il neo laureato dovrà coniugare tutte le sue competenze e metterle in campo a seconda del contesto lavorativo in cui si troverà inserito. Risulterebbe difficilmente praticabile l'approfondimento di tutti gli aspetti di una realtà lavorativa in un tirocinio. Lo scopo di ogni tirocinio è raggiungere determinati obiettivi formativi che si completano nell'intero percorso.

La Dott.ssa Laura Sundas (AUSL MO) chiede se è previsto durante il percorso di studi la possibilità di valutare le attitudini degli studenti, se possibile indirizzare lo studente verso lo sviluppo delle sue attitudini. Risponde la Dott.ssa Barbara Volta spiegando come non è prevista dal mandato formativo Universitario la valutazione in corso delle attitudini. Il compito dei Corsi di Studio è di formare gli studenti mettendolo nelle condizioni di poter sviluppare le competenze in tutti gli ambiti previsti. Sarà poi successivamente al conseguimento del titolo che, attraverso l'approccio al mondo del lavoro, il neo laureato potrà



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

comprendere dove orientare le sue preferenze. In seguito la Dott.ssa Losi sottolinea come i formatori non abbiano gli strumenti per valutare le attitudini degli studenti e che queste si possano anche sviluppare nel percorso e nella propria storia lavorativa. Anche la Dott.ssa Catellani afferma che in sede di briefing, debriefing e in occasione dell'esame di tirocinio emergono interessi ed attitudini degli studenti, ed il mandato dei CdS è quello di garantire il diritto allo studio e certificare le competenze attese per lo specifico profilo professionale. A rinforzare il punto di vista interviene nuovamente la Dott.ssa Volta e la Dott.ssa Magnanini sottolineando come uno degli obiettivi che si cerca di sviluppare con gli studenti è l'aumento della consapevolezza e della riflessività dello studente. I Direttori della Didattica e i Tutor dei CdS hanno partecipato a formazioni rivolte proprio a comprendere come rinforzare la consapevolezza e l'autocritica durante il percorso di studi, così come attivare percorsi di recupero per gli studenti in difficoltà.

Interviene la Dott.ssa Irene Croci (AUSL MO) evidenziando come talvolta il neolaureato sia già troppo orientato verso un ambito particolare dello specifico professionale e questo preclude la sua possibilità di approcciarsi ad un diverso aspetto proposto dal mondo del lavoro.

Interviene la Dott.ssa Chiara Bottazzi (AUSL MO) sottolineando come potrebbe essere importante, anche per la Classe SNT/2, costruire dei percorsi di Laurea Specialistica professionalizzante che possano sviluppare le competenze e le attitudini specifiche del professionista nell'ambito di interesse. Questo facendo seguito anche all'attivazione di Corsi di Laurea Magistrale ad indirizzo specialistico che sta già avviando l'area infermieristica.

Alle ore 17.00 si conclude l'incontro ringraziando le parti interessate per la partecipazione e il confronto costruttivo.